

Liguria, 170 casi in più su 3.325 tamponi fatti e ci sono altre 2 vittime

E' la seconda regione in Italia per il numero di contagi
Militari in centro a Genova per evitare assembramenti

Sono 170 i nuovi contagiati in Liguria nelle ultime 24 ore, su 3.325 tamponi effettuati, e la percentuale tra test e positività è alta, oltre il 5,5%, ben al di sopra di quel 3% considerato il valore limite di una diffusione non preoccupante. E la Liguria è la seconda regione italiana, dopo la Campania, mentre la media nazionale si ferma al 2,7%. Ci sono due morti, un uomo di 71 anni deceduto lunedì e un uomo di 79 deceduto ieri, entrambi ricoverati all'ospedale di Sarzana, segno che il cluster spezzino si va riducendo ma non ha cessato di fare vittime. Il bilancio dei morti sale a 1612.

I nuovi casi sono 12 in Asl 1, di cui 10 contatti di caso confermato e due rilevati da attività di screening, 7 in Asl 2, fra cui un piccino di 45 giorni ricoverato al Gaslini, 3 contatti di caso confermato, 4 da attività di screening, 130 in Asl 3, di cui 65 contatti di caso confermato e 64 da attività di screening, oltre a un rientro da viaggio, 3 in Asl 4, di cui 2 contatti di caso confermato e 1 da screening, 18 in Asl 5, di cui 9 contatti di caso confermato e 9 da screening.

I guariti sono 47 in più, in tutto 8.939. I positivi in Liguria sono 3595, di cui 1724 pazienti in isolamento a casa, 21 in più rispetto alla giornata precedente, e 201 ospedalizzati, 3 in meno, di cui 23 in intensiva: 12 in Asl1, 17 in Asl2, 43, 4 in meno, al San Martino, di cui 12 in intensi-



Il governatore Giovanni Toti nella conferenza di ieri sera

va, 37 al Galliera, uno in meno, ma salgono da 2 a 3 i ricoveri in terapia intensiva, 8 al Gaslini, 28 al Villa Scassi, uno in più, 6 in Asl4, 3 in più, 50 in Asl5, 2 in meno, di cui 7 in intensiva.

In sorveglianza attiva sono 3032, 371 in più rispetto alla giornata precedente: in Asl 1 795, 204 in più, in Asl 2 519, 72 in più, in Asl 3 597, 31 in più, in Asl 4 310, 9 in più, in Asl 5 811, 16 in più. «La circolazione del Covid sta sostanzialmente crescendo su tutto il territorio nazionale e non

fa eccezione la nostra regione, ma il numero degli ospedalizzati per il momento resta in situazione di controllo, in quella che i sanitari chiamano fase 2».

Ieri si è tenuta una riunione in Prefettura a Genova soprattutto sulle misure di controllo nel centro storico: interverranno anche le forze armate ed è stato chiesto il potenziamento delle forze dell'ordine e saranno più presenti anche gli agenti della polizia municipale. ALE.PIE. —